

Municipio Roma V Prot. n. CF 128538/2018

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL
MUNICIPIO**

(Seduta del 25 Giugno 2018)

L'anno duemiladiciotto, il giorno di Giovedì venticinque del mese di Giugno alle ore 14,00, nell'aula Consiliare sita in via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea la Presidente del Consiglio: Violi Manuela.

Assolve le funzioni di Segretari la F.A. Marina Benedetti delegata dal Direttore del Municipio Dr. Alessandro Massimo Voglino.

La Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 16 Consiglieri:

Belluzzo Christian	Meuti Mario	
Castello Annunziata	Pagano Francesca Maria	Stirpe Alessandro
D'Alessandro Elisabetta	Piattoni Fabio	Tacchia Chiara
Francescone Roberta	Placci Umberto	Violi Manuela
Lostia Maura	Puliti Cosimo	Yepez Jenny Erika
Medaglia Monia Maria	Sabbatani Schiuma Fabio	

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Boccuzzi Giovanni, Corsi Emiliano, Guadagno Giuseppina, Manzon Paolo, Pietrosanti Antonio, Rosi Alessandro, Rossi Pietro, Vece Arnaldo e Veglianti Stefano.

La Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Tacchia Chiara, Castello Annunziata e Stirpe Alessandro invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula il Consigliere Corsi Emiliano
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Rosi Alessandro
(OMISSIS)

Figura iscritta all'O.d.G. la seguente

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Modifica dell'art 78 del Regolamento del Municipio V (Deliberazione n.15 del Consiglio Municipio del 27 Marzo 2014 Prot. CF/42955/2014). Soppressione Commissione delle Elette e contestuale istituzione della Commissione delle Pari Opportunità.

Premesso:

che con Deliberazione consiliare n.15 del 27 Marzo 2014 è stato approvato il Regolamento del Consiglio del Municipio Roma V;

che ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Consiglio del Municipio V è sancito, tra l'altro, che il funzionamento del Consiglio del Municipio e delle Commissioni Consiliari deve esplicitarsi nell'ambito dei principi fissati dalle disposizioni del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, dallo Statuto di Roma Capitale e dal Regolamento del Decentramento Amministrativo;

che con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 7 del 14 Luglio 2016 si è proceduto alla nomina delle Commissioni Capitoline Permanenti con la modalità e secondo i criteri di cui agli artt. 87 e 88 del regolamento del Consiglio Comunale, tra cui la Commissione delle Elette;

che con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 60 del 22 Maggio 2018 Prot. RC n.7315/18 è stata approvata la modifica del comma 2 dell'art 87, nonché degli articoli 96 e 98 del Regolamento del Consiglio Comunale, che ha determinato, tra l'altro, la soppressione della Commissione delle Elette e la contestuale istituzione della Commissione delle Pari Opportunità;

che con nota Prot. RC 17597/2018 del Segretariato Generale Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina vengono coordinate tutte le strutture territoriali sulla valenza normativa scaturita dalla modifica al Regolamento del Consiglio Comunale ;

che ai sensi dell'art 78 comma 2 del Regolamento del Consiglio del Municipio V è sancito che per il funzionamento della Commissione delle Elette si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni regolamentari riguardanti le Commissioni Consiliari Permanenti;

che ai sensi dell'art. 27 comma 8 dello Statuto di Roma Capitale è sancito che ogni Consiglio del Municipio approva il proprio Regolamento con la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati e ne assicura la coerenza e la omogeneità con gli istituti previsti per gli organi di Roma Capitale.

Considerato quanto scaturito dalla riunione dei Capigruppo del 14 Giugno 2018;

Vista la nota prot 17597/2018 del Segretario Generale Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina;

Visto il T.U.E.L. - Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 in data 7 marzo 2013;

Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999 e s.m.i.;

Visto il Regolamento del Municipio Roma V approvato con deliberazione n. 15 del 27 marzo 2014;

Considerato che in data 20.06.2018 il Direttore del Municipio Roma V ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta:

“ Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del TUEL approvato con Dlgs. 267/00, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

*Il Direttore del Municipio
Voglino*

F.to Dott. Alessandro Massimo

Preso atto che in data 20/06/2018 il Direttore del Municipio, Dott. Alessandro Massimo Voglino, ha attestato ai sensi dell’art. 31 (c.2 lett d) del Regolamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione.

*Il Direttore del Municipio
Voglino*

F.to Dott. Alessandro Massimo

Ritenuto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

Per i motivi espressi in narrativa;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V DELIBERA

di apportare la seguente modifica al Regolamento del Consiglio del Municipio V di Roma:

- 1) L’art. 78 è sostituito dal seguente:

“ Articolo 78”

(Commissione delle Pari Opportunità)

1. *Entro venti giorni dall’insediamento del Consiglio del Municipio, il Presidente del Consiglio procede alla convocazione della Commissione delle Pari Opportunità composta da Consigliere e da Consiglieri Municipali.*
2. *Per il funzionamento della Commissione delle Pari Opportunità si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni regolamentari riguardanti le Commissioni Municipali Permanenti.*
3. *Le proposte di deliberazione formulate dalla Commissione delle Pari Opportunità su questioni aventi attinenza con la condizione femminile e con la condizione dell’individuo sono trasmesse al Presidente del Consiglio, al Presidente del Municipio, all’Assessore competente per materia che si pronunciano in merito entro quindici giorni dalla ricezione. La Commissione delle Pari Opportunità quando ritenga che una proposta di deliberazione assegnata ad una Commissione Consiliare presenti aspetti di proprio specifico interesse, ne richiede l’immediata*

trasmissione e può esprimere in proposito un parere entro dieci giorni dalla trasmissione.

4. La Commissione delle Pari Opportunità:

- a) svolge un'azione di promozione di politiche di pari opportunità fra tutti i cittadini;*
- b) vigila, collaborando con il Presidente del Municipio, sulla corretta attuazione nell'Amministrazione municipale della legislazione statale, regionale e dello Statuto di Roma Capitale in materia di pari opportunità;*
- c) promuove la presentazione di candidature femminili per le nomine e le designazioni di competenza del Municipio, nel rispetto del principio delle pari opportunità;*
- d) promuove in ambito locale l'uguaglianza giuridica e sociale tra donne e uomini nel corso della formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, durante la vita lavorativa, nell'avanzamento di carriere e nel trattamento economico e retributivo; favorisce l'equilibrio fra uomini e donne nelle responsabilità familiari e professionali;*
- e) promuove in ambito locale i diritti inviolabili di tutti i cittadini in ossequio alla normativa internazionale, europea, statale e regionale, favorendo l'uguaglianza giuridica e sociale di ogni individuo attuando azioni volte ad eliminare ogni forma e causa di discriminazione relativa a sesso, età, cultura, lingua, opinioni politiche, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali, disabilità psico-fisiche;*
- f) formula proposte per la predisposizione di azioni positive volte ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne, nonché fra individui in genere;*
- g) cura i rapporti con enti ed organismi, privati ed istituzionali, al fine di individuare forme di collaborazione, di scambio e di coordinamento di iniziative e programmi comuni;*
- h) sollecita interventi, anche con l'ausilio degli organi di Roma Capitale, volti a favorire la formazione, l'istruzione e l'autosufficienza di tutti i cittadini, tanto nella società, quanto nella famiglia;*
- i) promuove azioni e politiche attive volte a favorire il contrasto della violenza di genere, attraverso attività di prevenzione e campagne di sensibilizzazione sul tema.*

5. La Commissione presenta, entro il termine del 31 dicembre di ciascun anno, una relazione scritta al Consiglio del Municipio sull'attività svolta.

6. In previsione di una apposita sessione consiliare per l'esame annuale del rendimento dei piani di azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna previste dallo Statuto e per la predisposizione di eventuali correttivi, la Commissione si riunisce, in seduta aperta ai membri delle Commissioni Pari Opportunità del Consiglio del Municipio, ai rappresentanti dei gruppi e delle associazioni femminili e delle pari opportunità presenti nella città, per elaborare un documento, da presentare al Consiglio del Municipio contestualmente alla relazione del Presidente del Municipio, di valutazione sul rendimento delle azioni positive realizzate dal Comune.

7. La Commissione delle Pari Opportunità si avvale del contributo di associazioni di donne, di movimenti rappresentativi delle realtà sociali, culturali e scientifiche e

lavorative, sindacali e imprenditoriali nonché di esperte della condizione femminile e di ogni condizione discriminatoria perpetrata in danno dell'individuo.

8. *La Commissione delle Pari Opportunità può altresì promuovere incontri pubblici su singole tematiche connesse alla condizione femminile, nonché connesse a condizioni discriminatorie particolari."*

Dopodichè la Presidente del Consiglio coadiuvata dagli scrutatori Tacchia Chiara, Castello Annunziatina e Stirpe Alessandro, invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della suestesa proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 18 Votanti: 16 Maggioranza: 9

Favorevoli: 12

Contrari: /

Astenuti: 4

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Belluzzo, D'Alessandro, Francescone, Medaglia, Meuti, Pagano, Placci, Puliti, Stirpe, Tacchia, Violi, Yopez.

La proposta di deliberazione, approvata all'unanimità assume il n. 29 per il 2018.

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara con 13 voti favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti, a norma di Regolamento, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.
(OMISSIS)

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(F.to Manuela Violi)

LA SEGRETARIA
(F.to Marina Benedetti)

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal 02/07/2018 al 16/07/2018 e non sono state prodotte opposizioni.

IL SEGRETARIO
(F.to Marina Benedetti)